





Grado di pericolo 2 - Moderato

**Tendenza: pericolo valanghe in aumento**

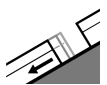
per Giovedì il 25.01.2024



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **grandi**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Possibili valanghe per scivolamento di neve e colate di neve a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione in alcuni casi possono facilmente subire un distacco al di sopra dei 2200 m circa. Punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni il pericolo è superiore. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Pomeriggio:

Con la pioggia, sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Da lunedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve, specialmente sulle Alpi del Lechtal e sulle Alpi dell'Allgäu.

Mercoledì: Cadrà un po' di neve. Cadrà pioggia sino ad alta quota.

Il vento tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile. Soprattutto al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Le condizioni meteo causeranno principalmente alle quote di bassa e media montagna un netto inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Giovedì: Cadranno da 10 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con il vento forte, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 25.01.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure nei canali e nelle conche. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli amanti di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili in quota.

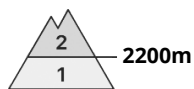
La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata alle quote di bassa e media montagna un netto inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

Con le temperature miti, mercoledì gli accumuli di neve ventata si sono stabilizzati. Queste condizioni provocheranno una diminuzione del pericolo di valanghe asciutte.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Giovedì il 25.01.2024



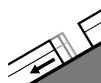
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali sui pendii esposti a nord ed est si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2200 m circa. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti ed esposti in tutte le direzioni. I punti pericolosi sono e con il cattivo tempo appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, specialmente nelle regioni con tanta neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico, sui pendii ripidi estremi sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

A nord dell'Inn da lunedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Nelle restanti regioni, è caduta meno neve del previsto.

Fino al mattino cadranno sino a 5 cm di neve. Cadrà pioggia sino ad alta quota.

Il vento tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile. Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Le condizioni meteo causeranno principalmente alle quote di bassa e media montagna un netto inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Cadranno da 10 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con le neviccate e il vento forte proveniente da nord ovest, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.